

PIANO DI MIGLIORAMENTO

Allegato A

Il Piano di Miglioramento si articola in 4 sezioni:

1. Scelta degli obiettivi di processo più utili e necessari alla luce delle priorità individuate nella sezione 5 del RAV.
2. Definizione delle azioni più opportune per raggiungere gli obiettivi scelti.
3. Pianificazione degli obiettivi di processo individuati.
4. Valutare, condividere e diffondere i risultati alla luce del lavoro svolto dal Nucleo Interno di Valutazione.

Le sezioni 1 e 2 del Piano di Miglioramento sono risultato della sezione 5 del RAV. Costituiscono la riflessione approfondita che la scuola ha fatto sulla scelta degli obiettivi di processo e delle azioni di miglioramento ad essi connesse.

Le sezioni 3 e 4 costituiscono il cuore della progettazione del Piano di Miglioramento e del monitoraggio del suo andamento.

PRIORITÀ E TRAGUARDI INDIVIDUATI NEL RAV		
pubblicato nel 2015		
<i>Esiti degli studenti</i>	<i>Descrizione della priorità</i>	<i>Descrizione del Traguardo</i>
RISULTATI SCOLASTICI	Dall'analisi degli esiti dell'esame conclusivo del primo ciclo risulta una fascia delle eccellenze piuttosto esigua Priorità: INCREMENTARE LE ECCELLENZE	Incremento di almeno 4 punti percentuali la fascia delle eccellenze
COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	Si evidenzia una scarsa autonomia ed intraprendenza nella gestione delle attività: il 48% degli studenti necessita di aiuto nell'esecuzione dei compiti. Priorità: INCREMENTARE LE COMPETENZE: IMPARARE AD IMPARARE E SPIRITO DI INIZIATIVA E DI IMPRENDITORIALITÀ	Ridurre di almeno 8 punti percentuali il numero di chi non è autonomo

Piano di Miglioramento a.s.2016/17

SEZIONE 1 - Scegliere gli obiettivi di processo più rilevanti e necessari in tre passi

		Passo 1 - Verificare la congruenza tra obiettivi di processo e priorità/traguardi		Passo 2 - Elaborare una scala di rilevanza degli obiettivi di processo			Passo 3 - Ridefinire l'elenco degli obiettivi di processo e indicare i risultati attesi, gli indicatori di monitoraggio del processo e le modalità di misurazione dei risultati		
		Relazione tra obiettivi di processo e priorità strategiche (Sez.1-tab.1)		Calcolo della necessità dell'intervento sulla base di fattibilità ed impatto (Sez.1-tab.2) Si possono considerare i punteggi da 1 a 5 come segue: 1: nullo 2: poco 3: abbastanza 4: molto 5: del tutto Il prodotto dei due valori fornisce una scala di rilevanza degli obiettivi di processo da mettere in atto.			<u>Gli elementi con sfondo colorato sono gli obiettivi di processo su cui si intende lavorare nell'a.s. 2016/17</u>		
AREA DI PROCESSO	OBIETTIVI DI PROCESSO	PRIORITA 1	PRIORITA 2	FATTIBILITA	IMPATTO	PRODOTTO	RISULTATI ATTESI	INDICATORI DI MONITORAGGIO	MODALITA DI RILEVAZIONE
Curricolo, progettazione e valutazione	Avviare la diffusione di una pratica didattica modulare improntata alla flessibilità.	sì	sì	2	4	8	Incremento delle azioni didattiche effettuate con interventi multidisciplinari. Sviluppo di competenze trasversali.	Costruzione e di un curricolo per competenze e. Attività di dipartimento o. Numero di prove comuni-trasversali. Criteri di valutazione condivisi.	Verifiche

Ambiente di apprendimento	Implementare la didattica laboratoriale anche attraverso l'analisi di compiti autentici	sì	sì	3	4	12	Estensione del numero dei docenti formati. Incremento delle attività di gruppo e a classi aperte. Diffusione della didattica laboratoriale e delle buone pratiche. Sperimentazione di compiti autentici.	Percentuali e dei docenti formati. Analisi dei bisogni degli alunni. Progettazione delle attività tra docenti.	Griglia di dati relativi alla formazione insegnanti. Griglia di misurazione e verifica di pratiche di didattica innovativa.
Inclusione e differenziazione	Avviare già dalla scuola dell'infanzia una ricognizione delle caratteristiche apprenditive anche attraverso l'adozione di tecniche di diagnosi precoce	sì	sì	4	4	16	Individuazione precoce delle difficoltà di apprendimento	Software - Potenziam ento	Screening
	Operare mediante una didattica che valorizzi le differenze ed i diversi stili cognitivi	sì	sì	4	4	16	Ampliamento del successo formativo.	Progettazione di interventi individualizzati legati alle potenzialità dei	Osservazione sistematica e griglie valutative

								singoli	
Continuità e orientamento	Assegnare un credito formativo che concorra alla definizione del voto di ammissione ove vi sia un significativo incremento del rendimento scolastico	sì		4	4	16	Valorizzazione delle eccellenze	certificazioni attestanti meriti e competenze e particolari acquisiti a seguito di frequenza di corsi e attività extracurricolari (certificazioni linguistiche, segnalazioni in concorsi, progetti...)	Raccolta e validazione di attestati
	Implementare il pattern di informazioni trasmesse da un ordine di scuola a quello successivo in modo da allineare gli interventi didattici .	sì	sì	4	4	16	Ottenere il maggior numero di informazioni in merito all'alunno al fine di ampliare il successo formativo e valorizzare le eccellenze	Incontri tra i docenti dei diversi ordini di scuola.	Compilazione di schede di passaggio. Confronto con gli esiti conseguiti negli scorsi anni.

Orientamento Strategico e organizzazione della scuola	Implementare la piattaforma e-learning ed estendere la metodologia flipped Classroom	sì	sì	3	4	12	<p>Incremento del materiale didattico fruibile su piattaforma.</p> <p>Estensione del numero di insegnanti che usano i contenuti informatici.</p> <p>Estensione del numero di insegnanti formati sulla metodologia della "classe capovolta" e sperimentazione e guidata di percorsi didattici strutturati secondo la metodologia Flipped Classroom</p>	<p>Utilizzo di strumenti diversi: PC, tablet, LIM, software per la didattica</p> <p>Presenze ai corsi di formazione</p>	<p>Materiale didattico condiviso</p> <p>Analisi periodica delle attività svolte</p> <p>Materiale didattico condiviso</p>
Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	Rafforzare i rapporti con le associazioni di volontariato operanti sul territorio e che		sì	4	4	16	Avviare collaborazioni con il tessuto associazionistico operante sul territorio	Progetti, iniziative.	Collaborazioni, patneriati

	gestiscono l'attività del doposcuola.						con l'attuazione di attività, manifestazioni collettive ed iniziative sociali che possano rappresentare un costruttivo bacino di esperienze		
--	---------------------------------------	--	--	--	--	--	---	--	--

AREA DI PROCESSO: Curricolo, progettazione e valutazione

OBIETTIVO DI PROCESSO: Avviare la diffusione di una pratica didattica modulare improntata alla flessibilità

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine		Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo	
Azione prevista	Ottimizzare le attività di programmazione, di team, di dipartimenti.	Caratteri innovativi dell'obiettivo	Rafforzare le sinergie educative ed il senso di appartenenza alla comunità educante Revisione dell'impianto organizzativo per renderlo funzionale alle diverse esigenze didattiche
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Condivisione di aspetti educativi e didattici.	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B	Riorganizzare il tempo del fare scuola. Creare nuovi spazi del fare

			scuola.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Difficoltà organizzative		
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Insegnamento per competenze.		
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Attualmente non rilevabili		
Azione prevista	Organizzazione flessibile del gruppo classe		
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Messa in atto di : insegnamento per livello di apprendimento, per classi aperte, per classi parallele.		
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Difficoltà organizzative. Carenza di spazi adeguati		
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Innovazione nel modo di intendere il "gruppo classe"		
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Attualmente non rilevabile		

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali				Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività	Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo	
Figure professionali	Docenti	Personal e ATA	Altre figure	Attività: Formazione relativa alla didattica per competenze. Definizione di ambiti e competenze trasversali.	Data di rilevazione	20/06/2017
Tipologia di attività	Formazione didattica per competenze. Programmazione e preparazione di interventi didattici modulari. Riunioni di			Pianificazione delle attività	Indicatori di monitoraggio del processo	Documentata definizione di aree di intervento interdisciplinari
				SETTEMBRE		
				OTTOBRE		
				NOVEMBRE		
				DICEMBRE		
				GENNAIO		

	dipartimento, team e per aree disciplinari			FEBBRAIO		
				MARZO		
				APRILE		
				MAGGIO		
				GIUGNO		
Numero di ore aggiuntive presunte				<p>In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:</p> <ul style="list-style-type: none"> •Nessuno: per annullare selezione fatta •Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti •Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa •Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti 	Strumenti di misurazione	Numero di prove comuni.
Costo previsto					Criticità rilevate	
Fonte finanziaria					Progressi rilevati	
Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi					Modifiche / necessità di aggiustamenti	
	Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria			
Formatori						
Consulenti						
Attrezzature						
Servizi						
Altro						

AREA DI PROCESSO: Ambiente di apprendimento

OBIETTIVO DI PROCESSO: Implementare la didattica laboratoriale anche attraverso l'analisi di compiti autentici

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine		Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo	
Azione prevista	Sperimentazione di compiti autentici sulle classi.	Caratteri innovativi dell'obiettivo	Trasformare il modello trasmissivo della scuola.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Sperimentare il lavoro in coppia o in piccolo gruppo, finalizzato allo sviluppo delle competenze.	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B	Sviluppare la componente pratico-operativa delle conoscenze acquisite come indicato dall'art. 7 della L. 107/2015
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Difficoltà nella programmazione di compiti autentici.	Caratteri innovativi dell'obiettivo	Sviluppare la dimensione pratico-operativa della conoscenza
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Messa in atto di pratiche didattiche innovative. Sviluppo dell'interdisciplinarietà.	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B	Riconnettere i saperi della scuola ed i saperi della società della conoscenza
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Attualmente non rilevabili		
Azione prevista	Formazione Didattica e valutazione per competenze. Formazione Cooperative Learning		
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Arricchimento culturale		
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Mancato coinvolgimento della totalità del corpo docente		
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Arricchimento culturale. Messa in atto di pratiche didattiche innovative. Migliorare la qualità della formazione scolastica.		

Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine		Attualmente non rilevabili			
SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi					
Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali			Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività		Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo
Figure professionali	Docenti	Personal e ATA	Altre figure	Attività: Programmazione di attività e conduzione di una didattica improntata ai compiti autentici	Data di rilevazione <i>20/06/2017</i>
Tipologia di attività	Formazione e ricerca/azione			Pianificazione delle attività	Indicatori di monitoraggio del processo Definizione di strategie per una didattica laboratoriale imperniata su compiti autentici
				SETTEMBRE	
				OTTOBRE	
				NOVEMBRE	
				DICEMBRE	
				GENNAIO	
				FEBBRAIO	
				MARZO	
				APRILE	
				MAGGIO	
				GIUGNO	
Numero di ore aggiuntive presunte				In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda: •Nessuno: per annullare selezione fatta •Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti	Strumenti di misurazione Condivisione di attività comuni. Numero di classi coinvolte.
Costo previsto					Criticità rilevate
Fonte finanziaria					Progressi rilevati
Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi					Modifiche / necessità di

	Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria	<ul style="list-style-type: none"> •Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa •Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti 	aggiustamenti		
Formatori							
Consulenti							
Attrezzature							
Servizi							
Altro							

AREA DI PROCESSO: Inclusione e differenziazione

OBIETTIVI DI PROCESSO: Avviare già dalla scuola dell'infanzia una ricognizione delle caratteristiche apprenditive anche attraverso l'adozione di tecniche di diagnosi precoce

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine		Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo	
Azione prevista	Formazione CoPS	Caratteri innovativi dell'obiettivo	Considerare la scuola dell'infanzia come il luogo ove operare un primo screening della popolazione scolastica ed evidenziare le caratteristiche cognitive in essere al fine di avviare una didattica mirata.

Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Sperimentare la validità del software. Sensibilizzazione verso problematiche specifiche.	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B	Garantire il successo formativo
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Attualmente non rilevabili		
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Incremento delle conoscenze del corpo docente. Fotografia della popolazione scolastica all'interno dell'I.C. Passaggio di informazioni oggettive tra i due ordini di scuola per consolidare la continuità.		
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Attualmente non rilevabili		
Azione prevista	Screening alunni frequentanti l'ultimo anno della scuola dell'infanzia		
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Individuazione precoce delle difficoltà di apprendimento. Possibile superamento, attraverso il potenziamento, delle difficoltà riscontrate		
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Attualmente non rilevabili		
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Aumento professionalità degli insegnanti e potenziamento O.F.		
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Attualmente non rilevabili		

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali				Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività	Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo	
Figure professionali	Docenti	Personal e ATA	Altre figure	Attività: Formazione sul metodo CoPs . Attuazione dello screening diagnostico sugli alunni dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia.	Data di rilevazione	20/06/2017

				Attività di potenziamento. Screening di controllo (re-test)		
Tipologia di attività	Formazione sul metodo e relativa a lettura ed interpretazione dello screening diagnostico			Pianificazione delle attività	Indicatori di monitoraggio del processo	Eventuale individuazione di alunni che potrebbero sviluppare difficoltà specifiche ed a-specifiche di apprendimento.
				SETTEMBRE		
				OTTOBRE		
				NOVEMBRE		
				DICEMBRE		
				GENNAIO		
				FEBBRAIO		
				MARZO		
				APRILE		
				MAGGIO		
GIUGNO						
Numero di ore aggiuntive presunte	6			In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda: •Nessuno: per annullare selezione fatta •Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti •Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa •Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti	Strumenti di misurazione	Screening diagnostico del metodo CoPS
Costo previsto			Criticità rilevate			
Fonte finanziaria	Finanziamento previsto dall'USR per l'attuazione del Piano di Miglioramento				Progressi rilevati	
Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi					Modifiche / necessità di aggiustamenti	
	Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria			
Formatori		600	Fondi erogati dall'USR per l'attuazione del Piano di Miglioramento			

Consulenti		600				
Attrezzature		600	Fondi erogati dall'USR per l'attuazione del Piano di Miglioramento			
Servizi						
Altro						

AREA DI PROCESSO: Inclusione e differenziazione

OBIETTIVI DI PROCESSO: Operare mediante una didattica che valorizzi le differenze ed i diversi stili cognitivi

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine		Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo	
Azione prevista	Formazione insegnanti: Didattica e valutazione per competenze, Cooperative Learning, Seminario D.S.A, CoPS, TIC.	Caratteri innovativi dell'obiettivo	Superamento della standardizzazione degli esiti scolastici . Promozione delle differenze nell'ottica di garantire il successo formativo alle diverse tipologie di studente.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Potenziamento competenze di insegnante e alunno	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B	Sfruttare le opportunità offerte dalle TIC e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di

			insegnare, apprendere e valutare . Creare nuovi spazi per l'apprendimento
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Attualmente non rilevabili		
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Cambiare modi e tempi di "fare scuola"		
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Attualmente non rilevabili		
Azione prevista	Stesura Piani educativi individualizzati, P.E.I e P.D.P.		
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Integrazione e valorizzazione delle diverse soggettività		
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Attualmente non rilevabili		
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Tutela della specificità individuale di ogni studente		
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Attualmente non rilevabili		

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali				Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività	Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo	
Figure professionali	Docenti	Personal e ATA	Altre figure	Attività: Didattica modulare e per competenze. Interventi individualizzati	Data di rilevazione	20/06/2017
Tipologia di attività	Didattica modulare e per competenze. Interventi individualizzati			Pianificazione delle attività	Indicatori di monitoraggio del processo	Verifica del conseguimento degli obiettivi di apprendimento individuati per le diverse fasce di
				SETTEMBRE		
				OTTOBRE		
				NOVEMBRE		
				DICEMBRE		
				GENNAIO		

				FEBBRAIO		livello
				MARZO		
				APRILE		
				MAGGIO		
				GIUGNO		
Numero di ore aggiuntive presunte				<p>In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:</p> <ul style="list-style-type: none"> •Nessuno: per annullare selezione fatta •Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti •Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa •Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti 	Strumenti di misurazione	Verifiche scritte. Test
Costo previsto					Criticità rilevate	
Fonte finanziaria					Progressi rilevati	
Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi					Modifiche / necessità di aggiustamenti	
	Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria			
Formatori						
Consulenti						
Attrezzature						
Servizi						
Altro						

AREA DI PROCESSO: Continuità e Orientamento

OBIETTIVI DI PROCESSO: Assegnare un credito formativo che concorra alla definizione del voto di ammissione ove vi sia un significativo incremento del rendimento scolastico

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine		Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo	
Azione prevista	DELF	Caratteri innovativi dell'obiettivo	Valorizzazione dell'intero percorso didattico effettuato dall'alunno. Contemperare la valutazione degli esiti con la valutazione del percorso.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Potenziamento di alcune abilità comunicative. Comprensione di documenti autentici. Produzione di semplici documenti nell'ambito della vita quotidiana.	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B	Riconnettere i saperi della scuola ed i saperi della società della conoscenza. Investire sul "capitale umano" ripensando i rapporti.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Attualmente non rilevabili		
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Certificazione del raggiungimento del Livello A2 del Quadro Comune Europeo		
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Non rilevabili		
Azione prevista	Voto di condotta		
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Assunzione di un comportamento responsabile al fine del successo formativo.		
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Attualmente non rilevabili		
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Sviluppo delle competenze sociali e civiche.		
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Attualmente non rilevabili		

Azione prevista	Peer tutoring	
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Valorizzazione dell'apprendimento tra pari, assunzione di responsabilità all'interno del gruppo classe.	
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Attualmente non rilevabili	
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Sviluppo di atteggiamenti sensibili alle situazioni di bisogno e incremento delle azioni di volontariato.	
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Attualmente non rilevabili	
Azione prevista	Partecipazione a concorsi	
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Utilizzo, da parte dell'alunno, delle competenze acquisite in contesti differenti. Sviluppo del pensiero creativo e divergente.	
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Attualmente non rilevabili	
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Apertura alle proposte provenienti dall'esterno	
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Attualmente non rilevabili	
Azione prevista	KET	
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Migliorare le competenze linguistiche.	
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Attualmente non rilevabili	
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Certificazione del raggiungimento del Livello di competenza A2 + CEFR	
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Attualmente non rilevabili	

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali				Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività	Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo	
Figure professionali	Docenti	Personale ATA	Altre figure	Attività: Valutazione del cursus scolastico degli alunni ammessi all'esame	Data di rilevazione	20/06/2017
Tipologia di attività	Indagine sul cursus degli alunni frequentanti l'ultimo anno			Pianificazione delle attività	Indicatori di monitoraggio del processo	Incremento dei voti di ammissione all'esame
				SETTEMBRE		
				OTTOBRE		
				NOVEMBRE		
				DICEMBRE		
				GENNAIO		
				FEBBRAIO		
				MARZO		
				APRILE		
MAGGIO						
GIUGNO						
Numero di ore aggiuntive presunte				In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda: •Nessuno: per annullare selezione fatta •Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti •Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa •Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti	Strumenti di misurazione	Incremento dei voti di ammissione all'esame Percentuale di crediti formativi assegnati
Costo previsto					Criticità rilevate	
Fonte finanziaria					Progressi rilevati	
Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi					Modifiche / necessità di aggiustamenti	
	Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria			

Formatori						
Consulenti						
Attrezzature						
Servizi						
Altro						

AREA DI PROCESSO: Continuità e Orientamento

OBIETTIVI DI PROCESSO: Implementare il pattern di informazioni trasmesse da un ordine di scuola a quello successivo in modo da allineare gli interventi didattici .

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine		Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo	
Azione prevista	Passaggio di comunicazioni relative agli alunni	Caratteri innovativi dell'obiettivo	Potenziare la verticalità del curricolo . Rafforzare la continuità degli interventi educativi. Migliorare la comunicazione tra gli ordini di scuola.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Trasmissione di informazioni da un ordine di scuola a quello successivo.	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B	
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Difficoltà nella consegna del documento a scuole non facenti parte dell'I.C.		
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Sviluppo linea formativa verticale dell'alunno		
Effetti negativi all'interno della	Attualmente non rilevabili		

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali				Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività	Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo											
Figure professionali	Docenti	Personale ATA	Altre figure	Attività: Stesura degli indicatori da inserire nella scheda di passaggio per fornire un adeguato pattern di informazioni all'ordine di scuola successivo	Data di rilevazione	20/06/2017										
Tipologia di attività	Compilazione della scheda di passaggio che fornisce informazioni in merito allo stile apprenditivo dell'alunno ed al pregresso percorso didattico. Incontro ad inizio anno scolastico tra insegnanti Scuola Primaria – Secondaria per analizzare la situazione degli alunni inseriti nelle classi prime scuola Secondaria			Pianificazione delle attività <table border="1"> <tr><td>SETTEMBRE</td></tr> <tr><td>OTTOBRE</td></tr> <tr><td>NOVEMBRE</td></tr> <tr><td>DICEMBRE</td></tr> <tr><td>GENNAIO</td></tr> <tr><td>FEBBRAIO</td></tr> <tr><td>MARZO</td></tr> <tr><td>APRILE</td></tr> <tr><td>MAGGIO</td></tr> <tr><td>GIUGNO</td></tr> </table>	SETTEMBRE	OTTOBRE	NOVEMBRE	DICEMBRE	GENNAIO	FEBBRAIO	MARZO	APRILE	MAGGIO	GIUGNO	Indicatori di monitoraggio del processo	Grado di completezza della scheda e adozione condivisa
SETTEMBRE																
OTTOBRE																
NOVEMBRE																
DICEMBRE																
GENNAIO																
FEBBRAIO																
MARZO																
APRILE																
MAGGIO																
GIUGNO																
Numero di ore aggiuntive presunte				In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda: •Nessuno: per annullare selezione fatta	Strumenti di misurazione	Compilazione della scheda										
Costo previsto					Criticità rilevate											
Fonte					Progressi rilevati											

finanziaria				<ul style="list-style-type: none"> •Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti •Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa •Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti 	Modifiche / necessità di aggiustamenti
Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi					
	Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria		
Formatori					
Consulenti					
Attrezzature					
Servizi					
Altro					

AREA DI PROCESSO: Orientamento strategico e organizzazione della scuola

OBIETTIVI DI PROCESSO: Implementare la piattaforma e-learning ed estendere la metodologia Flipped Classroom

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine		Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo	
Azione prevista	Formazione docenti relativamente all'uso delle piattaforme	Caratteri innovativi dell'obiettivo	Utilizzo sistematico delle nuove tecnologie. Didattica modulare. Didattica speciale per B.E.S.

			Trasformare il modello trasmissivo di scuola
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Incremento dell'utilizzo di piattaforme didattiche e di condivisione come Edmodo e Drive. Utilizzo nella didattica delle piattaforme e-learning e delle classi virtuali con conseguente aumento degli strumenti a disposizione degli alunni per l'apprendimento.	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B	Sfruttare le opportunità offerte dalle TIC e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare. Piano nazionale per la scuola digitale.
			Promuovere l'innovazione perché sia sostenibile e trasmissibile
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Attualmente non rilevabili		
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Successo formativo di una percentuale maggiore di alunni al termine del percorso scolastico.		
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Attualmente non rilevabili		
Azione prevista	Formazione "a cascata" relativa la metodologia Flipped Classroom		
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Utilizzo della didattica della classe capovolta e accrescimento della motivazione e della consapevolezza negli allievi grazie a una didattica innovativa. Incremento di azioni di didattica personalizzata.		
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Attualmente non rilevabili.		
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Successo formativo di una percentuale maggiore di alunni al termine del percorso scolastico. Sviluppo della capacità di utilizzare criticamente gli strumenti informatici.		
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Attualmente non rilevabili.		

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali				Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività	Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo	
Figure professionali	Docenti	Personale ATA	Altre figure	Attività: Produzione di materiale didattico pubblicabile in piattaforma	Data di rilevazione	20/06/2017
Tipologia di attività	Produzione di materiale didattico			Pianificazione delle attività SETTEMBRE OTTOBRE NOVEMBRE DICEMBRE GENNAIO FEBBRAIO MARZO APRILE MAGGIO GIUGNO	Indicatori di monitoraggio del processo	Utilizzo delle piattaforme on line
Numero di ore aggiuntive presunte				In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda: •Nessuno: per annullare selezione fatta •Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti •Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa •Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti	Strumenti di misurazione	Incremento del materiale pubblicato
Costo previsto					Criticità rilevate	
Fonte finanziaria					Progressi rilevati	
Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi					Modifiche / necessità di aggiustamenti	
	Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria			
Formatori						

Consulenti						
Attrezzature						
Servizi						
Altro						

AREA DI PROCESSO: Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

OBIETTIVI DI PROCESSO: Rafforzare i rapporti con le associazioni di volontariato operanti sul territorio e che gestiscono l'attività del doposcuola.

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine		Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo	
Azione prevista	Doposcuola	Caratteri innovativi dell'obiettivo	
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Supporto alle famiglie e agli alunni.	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B	
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Attualmente non rilevabili		
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Attualmente non rilevabili		
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Attualmente non rilevabili		
Azione prevista	Progetti di aumento O.F.		
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Apertura al territorio e alle sue risorse. Arricchimento ed espressione culturale.		
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Possibile difficoltà a sincronizzare l'azione educativa e i tempi di intervento.		
Effetti positivi all'interno della	Apertura al territorio e alle sue risorse.		

scuola e lungo termine	Arricchimento ed espressione culturale.	
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Attualmente non rilevabili	
Azione prevista	Iniziativa da parte di associazioni locali ed Enti Comunali	
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Arricchimento culturale e conoscenza delle offerte del territorio.	
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Attualmente non rilevabili	
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Vivere con maggior consapevolezza nella propria comunità di appartenenza	
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Attualmente non rilevabili	

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali				Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività	Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo	
Figure professionali	Docenti	Personale ATA	Altre figure	Attività: Attività di doposcuola ed estensione ad altri plessi afferenti all'istituto. Attività in collaborazione con Enti del territorio.	Data di rilevazione	20/06/2017
Tipologia di attività	Incontri con gli operatori		Volontari	Pianificazione delle attività	Indicatori di monitoraggio del processo	Messa a punto di azioni didattiche sinergiche tra docenti ed operatori del doposcuola
				SETTEMBRE		
				OTTOBRE		
				NOVEMBRE		
				DICEMBRE		
				GENNAIO		
				FEBBRAIO		
				MARZO		
				APRILE		
				MAGGIO		
GIUGNO						

Numero di ore aggiuntive presunte				<p>In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:</p> <ul style="list-style-type: none"> •Nessuno: per annullare selezione fatta •Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti •Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa •Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti 	Strumenti di misurazione	Incremento degli esiti didattici degli alunni frequentanti il doposcuola																									
Costo previsto					Criticità rilevate																										
Fonte finanziaria					Progressi rilevati																										
Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi					<table border="1"> <thead> <tr> <th></th> <th>Impegni finanziari per tipologia di spesa</th> <th>Impegno presunto (€)</th> <th>Fonte finanziaria</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Formatori</td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>Consulenti</td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>Attrezzature</td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>Servizi</td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>Altro</td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> </tbody> </table>		Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria	Formatori				Consulenti				Attrezzature				Servizi				Altro				Modifiche / necessità di aggiustamenti	
	Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria																												
Formatori																															
Consulenti																															
Attrezzature																															
Servizi																															
Altro																															

SEZIONE 4 - Valutare, condividere e diffondere i risultati del piano di miglioramento in quattro passi

Passo 1 - Valutare i risultati raggiunti sulla base degli indicatori relativi ai traguardi del RAV	Priorità 1 Incrementare le eccellenze	Esiti degli studenti Risultati scolastici Traguardo della sezione 5 del RAV incrementare di almeno 4 punti percentuali la fascia delle eccellenze Data rilevazione 30/06/2017
	Priorità 2 Incrementare le competenze Imparare ad Imparare e Spirito di iniziativa e di Imprenditorialità	Esiti degli studenti Competenze chiave e di cittadinanza Traguardo della sezione 5 del RAV ridurre di almeno 8 punti percentuali il numero di chi non è autonomo Data rilevazione 20/06/2017

		Indicatori scelti questionari			
Passo 2 - Descrivere i processi di condivisione del piano all'interno della scuola	Momenti di condivisione interna : Collegio docenti. Incontri di team. Incontri Commissione PTOF. Incontri funzioni strumentali. Incontri Nucleo di Autovalutazione. Persone coinvolte Docenti. Dirigente				
Passo 3 - Descrivere le modalità di diffusione dei risultati del PdM sia all'interno sia all'esterno dell'organizzazione scolastica	Strategie di diffusione dei risultati del PdM all'interno della scuola			Azioni di diffusione dei risultati del PdM all'esterno	
	Metodi / Strumenti	Destinatari	Tempi	Metodi / Strumenti	Destinatari
	griglie	docenti	Maggio / giugno 2017	Griglie- Sito I.C.	famiglie
Passo 4 - Descrivere le modalità di lavoro del Nucleo di valutazione	Composizione del Nucleo di valutazione			Caratteristiche del percorso svolto	
	Nome e Ruolo Elena Sardo – Dirigente Scolastico Vilma Fenoglio – Funzione strumentale Valutazione ed Autovalutazione di Istituto Antonella Rossi - Funzione strumentale Valutazione ed Autovalutazione di Istituto			Sono coinvolti genitori, studenti o altri membri della comunità scolastica, in qualche fase del Piano di Miglioramento?	
				NO	
				La scuola si è avvalsa di consulenze esterne?	
				NO	
			Il Dirigente è stato presente agli incontri del Nucleo di valutazione nel percorso di Miglioramento?		
			Sì		
			Il Dirigente ha monitorato l'andamento del Piano di Miglioramento?		
			Sì		